CASTELLUCCIO DI NORCIA – PRIMA NEVICATA A BASSA QUOTA DELLA STAGIONE.

Uscita fotografica del 2 dicembre 2025 in occasione della prima nevicata a bassa quota della stagione (seconda nevicata in quota) ai Piani di Castelluccio che regalano sempre emozioni, in qualsiasi stagione dell’anno.



1- I boschi del San Lorenzo, in alto la Forca Viola.



2- Lo scoglio dell’Aquila contornato da neve spolverata dal vento di quota.



3- La Cima del Redentore vista dalla Madonna della Cona.



4- La faggeta dei Colli Alti e Bassi.



5- Stradina sotto alla Madonna della Cona.



6- Il canale denominato “la Virgola” nel versante Ovest della Cima del Redentore



7- La strada per il San Lorenzo con il faggio secolare del Pian Perduto



8 – 14- Fenomeni della ricristallizzazione della brina sulla neve.



9



10



11



12



13



14



15 – 20- La più grande creatura vivente della zona : il Faggio secolare del Pian Perduto.



16



17



18



19



20



21- Il Monte Lieto con, a sinistra, l’inciso canale che ho risalito nel 2024.



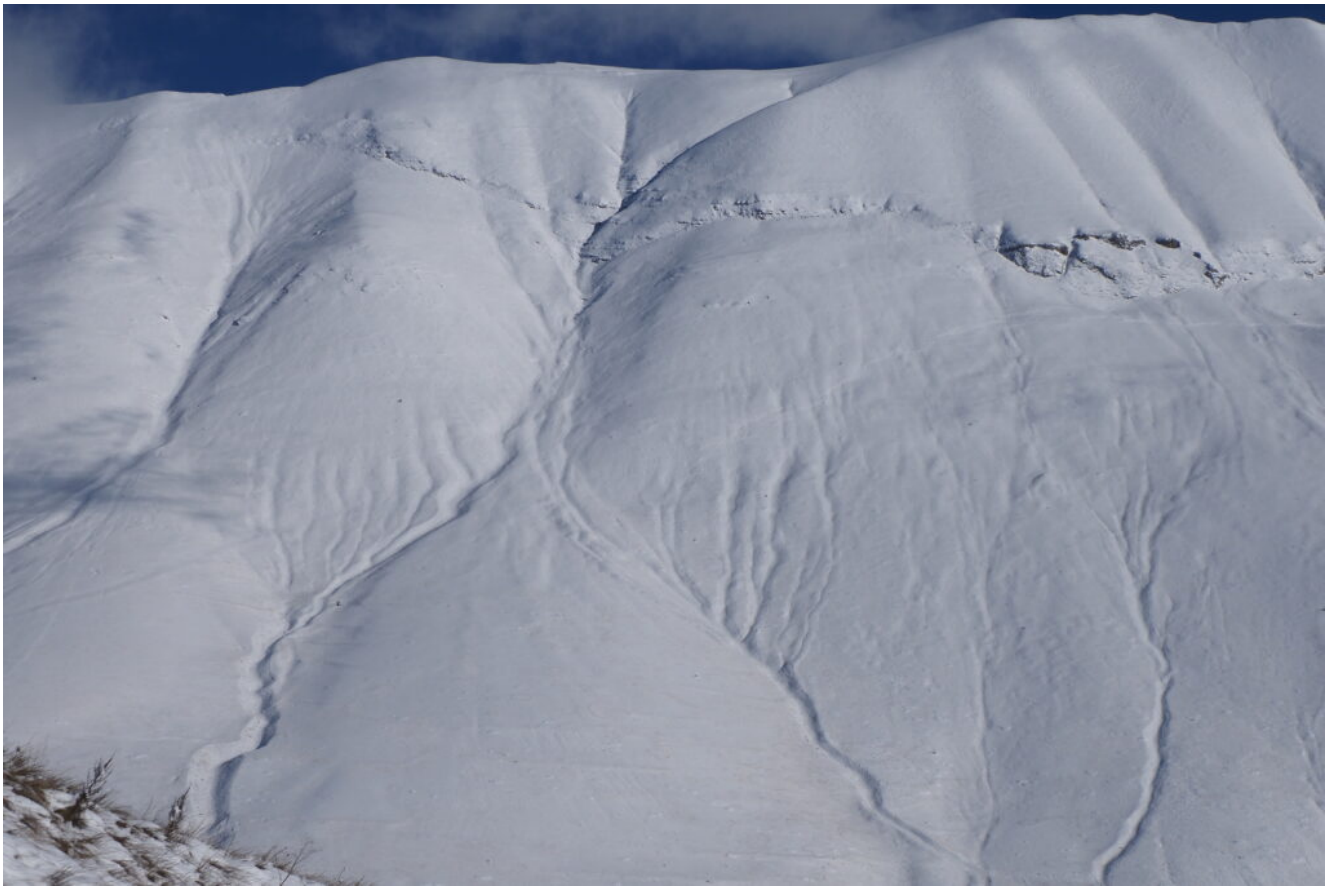
22- Rosa canina verso il San Lorenzo.



23- 24- I campi coltivati del Piano Grande di Castelluccio, non completamente ricoperti dalla neve, ancora non abbondante.



24



25- I canali Ovest della Cima del Redentore con il Cordone del Vettore, la faglia del terremoto del 2016.



26 – 27- L’imponente Scoglio dell’Aquila con il canale di San Benedetto sulla sinistra.



27



28 – 29- Campi coltivati alla base del Cordone del Vettore.



29



30- La Valle delle Fonti con i canali gemelli del Monte Argentella.



31- Il Monte Cardosa.



32- Il Monte Porche con il fosso della Giumenta e della Fonte del Sambuco.



33 -Il Fosso della Fonte del Sambuco, in fondo a sinistra lo Scoglio della Volpe e poco sopra, una ennesima spaccatura

provocata dal terremoto del 2016 già oggetto di mio reportage. Dalla strada, poco prima della frazione di Gualdo di Castelsantangelo sul Nera, noto dei punti neri anomali tra la neve, …….forse animali



34- Effettuo uno zoom e mi accorgo che sono cavalli lasciati ancora al pascolo tra la neve a quella altitudine.